

VALTROMPIA&VALSABBIA

TRA VALTROMPIA E SEBINO In occasione della cerimonia è stato anche lanciato un concorso fotografico

Testimoni di fede ad alta quota Il Redentore ha fatto il pieno

Una folla di pellegrini sul Guglielmo per i 120 anni del monumento. Il sindaco di Concesio ha ricordato il legame del sito con San Paolo VI

Marco Benasseni

Amato e restaurato, anche questa volta - ieri - il monumento al Redentore sulla cima del Guglielmo ha accolto tante persone che hanno deciso di salire ad alta quota per un panorama mozzafiato e per una testimonianza di fede.

L'occasione era speciale, perché ricorreva il 120esimo anniversario dell'inaugurazione del tempio, e c'erano proprio tutti: i rappresentanti dei Comuni della Valtrompia e del Sebino, delle due Comunità montane e ovviamente i referenti delle associazioni che da oltre un secolo organizzano una giornata sempre molto partecipata.

Era il 1902 quando fu inaugurato sul Guglielmo l'edificio dedicato al Cristo Redentore opera dell'architetto Carlo Melchiorri, a fianco del quale, nel 1998, è stata posata una statua in onore del compatriota di Concesio, San Paolo VI. La prima costruzione si deve a papa Leone XIII, che in occasione del Giubileo del 1900 propose la realizzazione di 20 monumenti, uno per Regione e per altrettanti monti (erano trascorsi 19 secoli dalla nascita

di Gesù) per un grandioso omaggio religioso. Centoventi anni fa, era una domenica come ieri, diecimila bresciani salirono sulla vetta per l'inaugurazione.

Giovanni Battista Montini, il futuro papa, che non aveva ancora compiuto i 5 anni, salì col fratello Lodovico, la nonna e il padre. I due fratelli Montini, vestiti da chierichetti, assistettero in prima fila a quella manifestazione di fede, e ieri c'era anche l'amministrazione Comunale di Concesio, con il sindaco Agostino Damiolini.

«Questa vetta ha un legame profondo con Concesio, nato dalla volontà della famiglia Montini e di San Paolo VI di porre un segno tangibile di cristianità su una delle cime più amate dai bresciani - ha dichiarato il primo cittadino -. Grazie all'Associazione culturale Redentore e al presidente Cesare Giovanelli».

In occasione dei 120 anni, l'Associazione guidata da Giovanelli e il Photoclub di Lumezzane hanno lanciato un concorso fotografico. Sul sito www.monteguglielmo.org è pubblicato il regolamento: le opere dovranno essere presentate entro il 3 ottobre, e la giuria si riunirà per la valutazione il 22 dello stesso mese. Le premiazioni si terranno a fine novembre.



Una parte dei fedeli arrivati sulla vetta del Guglielmo per una festa del Redentore speciale



Sindaci e amministratori locali hanno fatto parte dei tanti pellegrini arrivati in quota

GARDONE La generosità non va in vacanza

La salute è tutto Valtrompiacure fa un altro regalo

Arriva una sonda da 25 mila euro per la diagnostica dell'ospedale

Mario Mari, presidente dell'associazione «Valtrompiacure» di Gardone, e i suoi collaboratori non si fermano neppure in piena estate, e la loro preziosa attività umanitaria privata continua a offrire risorse alla sanità pubblica. Questa volta, ispirandosi alle linee guida della Società internazionale di eucardiografia, il gruppo è riuscito a donare una sonda 3D del costo di ben 25mila euro per l'effettuazione di ecocardiogrammi trans esofagei al reparto di Cardiologia dell'ospedale di Gardone.

Tecnicamente parlando, il nuovo strumento diagnostico è utile per effettuare esami in previsione di interventi cardiocirurgici o procedure emodinamiche, potenziando notevolmente le «capacità» di indagine di un semplice ecografo.

«L'obiettivo che volevamo raggiungere - spiega Mario Mari - è quello della riduzione dei tempi di attesa, e quello di eliminare i disagi legati al trasferimento dei pazienti nell'ospedale civile di Brescia, pazienti per i quali il servizio di prossimità è essenziale. La presenza di medici e sanitari competenti e appassionati sul territorio dotati di strumentazioni all'avanguardia sono la ricetta vincente per dare vita ai giorni di una popolazione che invecchia sempre di più».

Comunque questa era ancora una volta solo una tappa:



L'ospedale di Gardone Valtrompia

Valtrompiacure non si ferma qui e per il prossimo autunno ha in calendario un nuovo progetto. «La Valtrompia - considera Mari - è un bacino di utenza pari a 130mila abitanti, col 25% dei residenti di età superiore ai 65 anni. Tra le patologie di natura degenerativa c'è la maculopatia, che colpisce le persone a partire dai 55 anni ed è causa diretta di ipovisione e cecità».

Nel prossimo novembre, la diagnostica e il trattamento terapeutico della maculopatia saranno una realtà negli ambulatori di Oftalmologia di Gardone intitolati alla memoria di Ornella Basso. Il costo indicativo per equipaggiare un'ideale sala chirurgica per le iniezioni intravitreali e per dotare l'ambulatorio di strumenti specifici è di circa 150mila euro.

La raccolta è in corso; per chi volesse contribuire è attivo un conto corrente: Iban IT 52 E 05116 54740 000000029296. ● L.P.

LUMEZZANE Un ulteriore segno di vicinanza alla comunità da parte dei donatori di sangue

Tutti al fresco sotto gli alberi con le panchine targate Avis

L'associazione umanitaria le ha colorate e collocate all'ingresso del parco dedicato a suor Bossini

Il rosso, il blu e il giallo dello stemma comunale di Lumezzane compaiono (in parte) anche in quello della sezione locale dell'Avis, e oggi questi colori caratterizzano anche le tre panchine installate dai donatori di sangue e inaugurate all'ingresso del parco Suor Cornelia Bossini, tra Piatucco e Pieve: sono all'ombra di un albero, vicine ai parcheggi e al chiosco.

La presentazione ha rappresentato il momento clou di Avis in piazza. «Finalmente dopo due anni di stop possiamo anche inaugurare queste sedute che doniamo alla comunità - ha commentato il presidente dell'Avis Ambro-



Le panchine installate dall'Avis all'ingresso del parco

gio Urietti -. Questa vuole essere una festa dedicata al paese e per questo abbiamo anche regalato 300 magliette». La situazione delle donazioni? «E' abbastanza critica per-

chiamo in modo positivo a ogni richiamo».

La vernice delle panchine è stata un'altra tappa del programma delle celebrazioni dei sessant'anni del gruppo bloccate dalla pandemia. «Nonostante i contagi abbiamo rialzato la testa, la minore gravità e gli strumenti ora disponibili per affrontare la situazione hanno portato l'associazione a riaffacciarsi tra i cittadini. E la prima iniziativa di questo genere è stato il murale di 50 metri presentato e realizzato dai writers coinvolti dagli Amici dell'arte nel piazzale delle piscine».

Il prossimo appuntamento di rilievo per questo fondamentale gruppo umanitario è in calendario per il 3 e il 4 settembre con uno dei richiami annuali a donare, e con la gara di auto storiche «Città di Lumezzane - Coppa d'Oro Avis». ● F.Z.

BREVI

SABBIO CHIESE Il centro estivo valorizza la sport e la creatività

A Sabbio Chiese hanno confezionato un'estate particolare per i più giovani. Da oggi e fino al 5 agosto l'oratorio ospiterà lo «Sport-art Camp», dedicato a bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media. L'attività si terrà dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 17,30, con la possibilità di iscriversi anche per una sola settimana. I costi per la giornata intera, pranzo compreso, sono di 120 euro a settimana, mentre mangiando a casa la quota scende a 95. Chi si presenterà solo al mattino, ma anche a pranzo, dovrà sborsare 90. Infine, per la sola mattina o per il solo pomeriggio si pagheranno 65 euro. La quota settimanale comprende assicurazione, un istruttore per ogni gruppo, l'aiuto nei compiti, laboratori artistici e attività sportive e naturalistiche con professionisti del settore.

ALTA VALSABBIA Tre settimane imperdibili

Pertiche in tandem per gestire i «grest»

Alta e Bassa fanno sinergia. I campi estivi per ragazzini prendono il via oggi in tre diverse località

L'estate dei ragazzini in alta Valsabbia vede l'unione di due territori, quelli delle Pertiche Alta e Bassa: a partire da oggi andrà in scena un unico grest. Proseguirà per 3 settimane, e coinvolgerà bambini e ragazzi residenti ma anche chi si trova in vacanza da queste parti con i genitori o nei Comuni vicini.

Gli organizzatori hanno previsto anche un mini grest per i bambini della materna, sempre da oggi al 5 agosto e sempre a cura delle parrocchie dei due territori. L'iniziativa vede in prima fila l'amministratore parrocchiale don Raffaele Maiolini e don Tiziano Scalmano, curato a Vestone e nelle Pertiche, ma anche i due Comuni coinvolti che, attraverso gli assessori ai

Servizi sociali guidati da Brunella Brognoli e Veronica Ostini, contribuiscono alle spese. Il progetto prevede socialità, aggregazione, scoperta e valorizzazione del territorio, e nelle tre settimane bambini e ragazzi di materna, elementare e media saranno coinvolti in laboratori e giochi. Senza dimenticare escursioni e tappe nei parchi acquatici.

Il campo estivo, intitolato «Batticuore», vedrà all'opera anche volontari adolescenti ed educatori maggiorenti e si terrà come detto a Livemmo nell'area del campo sportivo. Quello «mini» troverà invece ospitalità a Levrance, nell'asilo di Pertica Bassa, e in quello della Alta di Lavino, gestito da educatrici dell'infanzia.

Il calendario dell'estate dei ragazzini si chiuderà venerdì 5 agosto con la festa finale ospitata nel centro giovanile di Ono Degno. ● M.Pas.